

- **Oggetto:** CONCORSI | Turi: servono risposte per il personale precario
- **Data ricezione email:** 17/04/2020 19:29
- **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it, UIL SCUOLA - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it, UIL - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it, UIL SCUOLA - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <bologna@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
image001.png	SI			NO	NO
Sottoscizione_Covid.jpg	SI			NO	NO

Testo email

Bologna/Emilia Romagna

Via Serena 2/2
cap. 40127 - Bologna (BO)
e-mail: bologna@uilscuola.it

Posta certificata: uilscuolabologna@pec.it

SITO WEB: www.uilscuolaemiliaromagna.it

Facebook: <https://m.facebook.com/UILScuola-Bologna-Emilia-Romagna-1018421174916785/>

Instagram: https://www.instagram.com/uil_scuola_emiliaromagna/

Twitter: https://twitter.com/UILScuolaBO_ER

***In attesa dell'ennesima task force del ministero, fatta dai soliti noti.
Nostra proposta è chiara: riconoscere il lavoro e agire in continuità***

Confermare i precari negli attuali posti e procedere alla stabilizzazione con concorsi riservati per titoli. Questa la proposta Uil Scuola che vale sia per i docenti che per gli ATA in cui, a pieno titolo, rientra il riconoscimento del ruolo e delle funzioni svolte, con merito dai Dsga facenti funzione che continuano da anni al funzionamento del sistema scolastico.

Ci auguriamo che prevalga la coerenza che si ritrovino, congiuntamente o anche disgiuntamente, le risposte già dalla sessione di confronto sindacale che si sta aprendo sui concorsi.

Sono queste risposte che il governo e la politica devono decidere di dare ai lavoratori senza scontri ideologici: riconoscere il lavoro svolto da anni da centinaia di migliaia di docenti ed Ata.

Avanziamo ancora le nostre richieste che interessano la comunità educante, i cittadini, i lavoratori: come chiudere questo anno scolastico e come aprire il nuovo, garantendo i diritti universali, prima di tutto degli alunni e conseguentemente del personale che ha dato prova di dedizione e professionalità tanto che in ogni occasione piovono i complimenti dei decisori politici. Proprio oggi nelle dichiarazioni del ministro apprendiamo che l'anno scolastico per le classi intermedie continua nel prossimo, gli alunni avranno i voti che meritano e le insufficienze devono essere recuperate. Noi abbiamo proposto che lo facciano i loro docenti. Il ministro pensa che possa farlo chiunque capiti?

Mentre il ministro decide, nel suo splendido isolamento, a chi affidare le decisioni per la ripresa della scuola, la politica e decisori politici escano dal web e diano risposte reali per uscire dall'emergenza e rispondere al personale della scuola, di ruolo e precariato.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola.

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70